

## VI.

---

### Promuovere l'autoefficacia, l'immagine di sé e la capacità decisionale al liceo costruendo il proprio progetto di vita professionale

---

#### Promoting self-efficacy, self-image and decision-making skills in high school through the development of a professional life project

---

Alessandro Di Vita – *Università degli Studi di Palermo*  
Giuseppe Zanniello – *Università degli Studi di Palermo*

#### Abstract

Nell'a.s. 2022-2023, 115 studenti (88 femmine e 27 maschi) del quarto anno del Liceo Ginnasio «Francesco Scaduto» (indirizzo «Scienze Umane») di Bagheria hanno partecipato a un PCTO di 30 ore afferente al PNRR, in cui è stata sperimentata l'azione congiunta di quattro tipi di interventi: un'esperienza di didattica universitaria (12 ore), quattro sessioni mensili di scrittura espressiva di 30 minuti ciascuna (2 ore), quattro colloqui mensili di orientamento di un'ora ciascuno (4 ore), la costruzione di un portfolio digitale (12 ore). Si è voluto verificare fino a che punto la partecipazione al PCTO facilitasse negli studenti liceali lo sviluppo di tre competenze trasversali che incidono significativamente nel processo di maturazione della scelta formativo-professionale: l'immagine adeguata di «sé», l'autoefficacia percepita e la capacità decisionale. La valutazione iniziale del grado di sviluppo di queste tre competenze è stata effettuata nel novembre 2022, quella intermedia nel marzo 2023 e quella finale nel maggio 2023. Per verificare la significatività delle differenze «pre-inter-post» è stato usato il test statistico di Wilcoxon. Le differenze tra i punteggi finali e quelli iniziali risultano significative per l'autoefficacia ( $p=0.04$ ), le dimensioni «Energia» ( $p=8.468 \times 10^{-7}$ ), «Affettività positiva» ( $p=9.133 \times 10^{-5}$ ) e «Stabilità emotiva» ( $p=0.003$ ) dell'immagine di «sé» e per la capacità decisionale ( $p=0.001$ ); le differenze tra i punteggi intermedi e quelli iniziali risultano significative per le dimensioni «Energia» ( $p=0.0001$ ), «Affettività positiva» ( $p=0.001$ ) e «Stabilità emotiva» ( $p=0,02$ ) dell'immagine di «sé» e per la capacità decisionale ( $p=0.003$ ); le differenze tra i punteggi finali e quelli in-

termedi risultano significative per l'autoefficacia ( $p=0.03$ ) e per la capacità decisionale ( $p=0.03$ ). Nel maggio 2023, il grado di chiarezza delle idee degli studenti sulla loro scelta formativo-professionale post-diploma risulta significativamente migliorato ( $p=0.001$ ).

In the school year 2022-2023, 115 students (88 females and 27 males) in the fourth year of the high school «Francesco Scaduto» (speciality «Human Sciences») of Bagheria participated in a 30-hour PCTO linked to the PNRR, in which the joint impact of four types of interventions was tested: a university teaching experience (12 hours), four monthly expressive writing sessions of 30 minutes each (2 hours), four monthly guidance interviews of one hour each (4 hours), the creation of a digital portfolio (12 hours). The aim was to examine the extent to which participation in the PCTO promoted the development of three soft skills in high school students that significantly influence the process of maturing educational and career choices: an appropriate self-image, perceived self-efficacy and decision-making skills. The first assessment of the degree of development of these three soft skills was carried out in November 2022, the interim assessment in March 2023 and the final assessment in May 2023. Wilcoxon's statistical test was used to check the significance of the «pre-inter-post» differences. The differences between the final and initial scores are significant for the self-efficacy ( $p=0.04$ ), «Energy» ( $p=8.468 \cdot 10^{-7}$ ), «Positive Affectivity» ( $p=9.133 \cdot 10^{-5}$ ) and «Emotional Stability» ( $p=0.003$ ) dimensions of self-image and for decision-making skills ( $p=0.001$ ); the differences between the intermediate and initial scores are significant for the «Energy» ( $p=0.0001$ ), «Positive Affectivity» ( $p=0.001$ ) and «Emotional Stability» ( $p=0.02$ ) of the self-image and for decision-making skills ( $p=0.003$ ); the differences between the final and intermediate scores are significant for self-efficacy ( $p=0.03$ ) and for decision-making ( $p=0.03$ ). In May 2023, the degree of clarity of the students' ideas about their educational-professional choice was significantly improved ( $p=0.001$ ).

**Parole chiave:** orientamento formativo-professionale, studenti liceali, competenze trasversali, metodologia di orientamento.

**Keywords:** educational-professional guidance, high school students, soft skills, guidance methodology.

## 1. Introduzione

L'orientamento nel contesto scolastico è al contempo un tema essenzialmente *pedagogico* e un compito eminentemente *educativo*, perché è volto a stimolare la crescita di quegli aspetti di sé con cui gli studenti sono messi in grado, da un lato, di prendere decisioni coerenti con il loro modo di essere e adeguate alla realtà esterna e, dall'altro lato, di risolvere efficacemente i problemi che la loro vita impone.

I professionisti dell'orientamento non sono gli unici attori chiamati a intervenire nei processi decisionali degli adolescenti: gli insegnanti, proprio perché sono quotidianamente in contatto diretto con gli studenti in classe, possono intervenire su di loro aiutandoli nel delicato processo di sviluppo personale e professionale. In tal senso, sarebbe preferibile che il processo di orientamento degli studenti fosse guidato da un *team* di insegnanti piuttosto che da un singolo professionista o da un singolo insegnante. In tale processo, sono implicati “fattori tecnici” e “fattori umani” da tenere presenti nella progettazione e nella realizzazione degli interventi di orientamento (Zanniello, 2008).

Di seguito si presentano il campione, lo scopo ed i riferimenti teorici di una ricerca-intervento biennale (2022-2023, 2023-2024) che si sta svolgendo in un liceo siciliano sulla base di una convenzione Scuola-Università con cui si sono attivati cinque percorsi paralleli di orientamento per la promozione delle competenze trasversali (PCTO) afferenti al PNRR; si presentano poi in modo succinto le ipotesi, il disegno di ricerca, gli strumenti, gli interventi formativi, nonché i risultati conseguiti alla fine della prima annualità della ricerca, che ha previsto la collaborazione di cinque insegnanti del Liceo Ginnasio «Francesco Scaduto» di Bagheria (Indirizzo «Scienze Umane») con cinque *cross-age tutor* dell'Università degli Studi di Palermo<sup>1</sup>.

## 2. Il campione, lo scopo ed i paradigmi teorici di riferimento della ricerca-intervento

Durante l'anno scolastico 2022-2023, 5 insegnanti di liceo e 5 *cross-age tutor* (studentesse universitarie, opportunamente formate, frequentanti il primo anno del corso di laurea magistrale in «Scienze Pedagogiche»)

1 I cinque insegnanti sono: Annalisa D'Alba, Pina Provino, Emanuela Puccio, Francesca Salvia e Giancarlo Puccio. Le cinque *cross-age tutor* sono: Alessia Sinagra, Stefania Bollo, Licia Provenzano, Giuseppa Mocerì e Simona Di Chiara.

hanno collaborato tra loro per aiutare 115 studenti liceali (88 femmine e 27 maschi) del quarto anno (Indirizzo «Scienze Umane») a chiarirsi le idee sulla scelta formativo-professionale post-diploma. Nella ricerca empirica qui presentata, si sono svolti quattro interventi formativi: un'attività di didattica universitaria, un *training* di scrittura espressiva, una serie di colloqui di orientamento e un laboratorio per la costruzione di un portfolio digitale. Con questi interventi si è inteso promuovere negli studenti tre competenze trasversali: l'immagine del «sé» attuale, il senso di autoefficacia e la capacità di prendere decisioni. La scelta della predetta metodologia di orientamento si giustifica con i seguenti paradigmi teorici: la didattica metacognitiva (La Marca, 2009), il pensiero narrativo (Smorti, 2007), l'*educational counseling* (Simeone, 2011<sup>2</sup>) e la teoria dello sviluppo dell'identità professionale degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (Pellerey, 2019).

### 3. Le ipotesi, il disegno e gli strumenti di valutazione delle competenze trasversali

Si è ipotizzato che l'azione congiunta di quattro attività di orientamento (12 ore di didattica universitaria su temi inerenti ad ambiti disciplinari affini agli insegnamenti previsti dal curriculum degli studi del liceo delle scienze umane, per conoscere come si insegna e come si apprende in università; 4 sessioni mensili di scrittura espressiva di 30 minuti, 4 colloqui mensili di orientamento di 60 minuti e 12 ore di laboratorio per la costruzione di un portfolio digitale) potesse migliorare significativamente tre competenze trasversali che predispongono meglio gli studenti ad effettuare una scelta formativa post-diploma coerente con il loro progetto di vita professionale (l'autoefficacia percepita, la capacità decisionale e l'immagine del «sé» attuale). Si è ipotizzato inoltre che le attività svolte avrebbero fatto aumentare il livello di chiarezza delle idee sulla scelta formativo-professionale nel campione studentesco<sup>2</sup>.

Il disegno di ricerca è stato articolato in quattro fasi, che sono state precedute dalla formazione iniziale delle *cross-age tutor* che hanno liberamente aderito all'iniziativa.

- 1) La rilevazione iniziale (novembre 2022) per valutare nel gruppo sperimentale l'autoefficacia generale percepita, l'immagine del «sé» attuale,
- 2) I livelli proposti per autovalutare la chiarezza delle proprie idee sulla scelta universitaria erano: *per niente chiare, poco chiare, sufficientemente chiare e molto chiare.*

- la capacità decisionale ed il grado di chiarezza delle idee sulla scelta formativo-professionale post-diploma.
- 2) Le quattro attività di orientamento rivolte al gruppo sperimentale (da dicembre 2022 ad aprile 2023).
  - 3) Una rilevazione intermedia (marzo 2023) per valutare nel gruppo sperimentale l'autoefficacia generale percepita, l'immagine del «sé» attuale e la capacità decisionale.
  - 4) La rilevazione finale (maggio 2023) per valutare nel gruppo sperimentale l'autoefficacia generale percepita, l'immagine del «sé» attuale, la capacità decisionale ed il grado di chiarezza delle idee sulla scelta formativo-professionale post-diploma, effettuata con un'ultima somministrazione degli stessi strumenti utilizzati nella prima e nella terza fase. In questa rilevazione si è inoltre valutata per la prima volta nel gruppo sperimentale l'adattabilità professionale, ovvero lo stato di maturazione del progetto di vita professionale<sup>3</sup>.

Per valutare l'azione congiunta delle quattro attività di orientamento sono stati impiegati la versione italiana della *General Self Efficacy Scale* (GSE) costruita da Schwarzer (1993) per misurare l'autoefficacia generale percepita, il *Differenziale semantico per la valutazione del «sé» attuale* (DS) messo a punto da Di Nuovo e Magnano (2013) per valutare l'immagine di sé attualmente percepita e il *Questionario degli stili decisionali* (QSD) validato da Magnano e Costantino (2013) per valutare la capacità decisionale. Alla fine della prima annualità della ricerca (maggio 2023), al fine di verificare sia nel gruppo sperimentale sia nel gruppo di controllo lo stato di maturazione del progetto di vita professionale, si è applicato il *Questionario per l'Adattabilità professionale* (QAP) (Margottini, 2019, p. 315), che è la traduzione italiana, con libero adattamento, della *Career Adapt-Abilities Scale* di Savickas e Porfeli (2012).

Per le elaborazioni statistiche dei dati raccolti si è utilizzato il software libero "R" (versione 3.1.0 – Spring Dance); si è inoltre applicato il test

- 3 In questa quarta fase, per rendere più affidabili i risultati che saranno conseguiti alla fine della seconda annualità della ricerca, si è voluto costituire un gruppo di controllo – formato dalle quarte classi di un altro Liceo delle Scienze Umane ("Daniilo Dolci" di Palermo) simile a quello in cui si è costruito il gruppo sperimentale – che sarà confrontato con il gruppo sperimentale nel mese di novembre 2023 e nel mese di maggio 2024. Il gruppo di controllo è stato pareggiato al gruppo sperimentale sulla base dell'appaiamento dei valori relativi alle variabili "sesso" ed "età"; anche in questo secondo gruppo di studenti, utilizzando gli stessi strumenti applicati sul gruppo sperimentale, sono state rilevate le tre competenze trasversali insieme allo stato di maturazione del progetto di vita professionale.

non parametrico  $v$  di Wilcoxon per l'apprezzamento della significatività delle differenze tra le mediane delle serie di punteggi dei test ripetuti a distanza di alcuni mesi nel corso della ricerca.

#### 4. I risultati

La prima ipotesi è stata verificata quasi interamente, poiché dal calcolo del  $v$  di Wilcoxon emerge che le differenze tra i punteggi intermedi (III fase) e quelli iniziali (I fase) risultano significative per la capacità decisionale ( $v = 3303$ ;  $p=0.003$ ) e per le dimensioni “Energia” ( $v = 4817$ ;  $p=0.0001$ ), “Affettività positiva” ( $v = 5045$ ;  $p=0.001$ ) e “Stabilità emotiva” ( $v = 2422.5$ ;  $p=0,02$ ) dell'immagine del «sé» attuale.

Le differenze tra i punteggi finali (IV fase) e quelli intermedi (III fase) risultano significative per l'autoefficacia ( $v = 5523$ ;  $p=0.03$ ) e per la capacità decisionale ( $v = 3974$ ;  $p=0.03$ ).

Le differenze tra i punteggi finali (IV fase) e quelli iniziali (I fase) risultano significative per l'autoefficacia ( $v = 2296.5$ ;  $p=0.04$ ), la capacità decisionale ( $v = 8193$ ;  $p=0.001$ ) e per le dimensioni *Energia* ( $v = 4211$ ;  $p=8.468 \times 10^{-7}$ ), *Affettività positiva* ( $v = 4639$ ;  $p=9.133 \times 10^{-5}$ ) e *Stabilità emotiva* ( $v = 2107$ ;  $p=0.003$ ) dell'immagine del «sé» attuale.

Le differenze significativamente diverse da zero ottenute mediante l'elaborazione statistica dei dati raccolti sono pertanto indicative di un certo effetto degli interventi educativi sulle tre competenze misurate.

La seconda ipotesi, che riguardava la possibilità che migliorasse nel gruppo sperimentale il livello di chiarezza delle idee sulla scelta formativo-professionale post-diploma, è stata parimenti verificata: dopo lo svolgimento delle attività, le idee degli studenti sulla loro scelta formativo-professionale post-diploma risultano significativamente più chiare ( $v = 5072.5$ ;  $p=0.001$ ).

Dal confronto tra la scheda iniziale di adesione al progetto, compilata dagli studenti nel mese di novembre 2022, e quella finale, compilata nel mese di maggio 2023, si evince che: 37 studenti hanno mantenuto costante, da novembre 2022 a maggio 2023, il grado di chiarezza delle idee sul loro futuro post-maturità liceale (21 le hanno mantenute sufficientemente chiare, 11 le hanno mantenute poco chiare, 4 le hanno mantenute molto chiare e 1 le ha mantenute per niente chiare). Prima che iniziassero le attività di orientamento (novembre 2022) gli studenti con le idee poco chiare sul proprio futuro formativo erano 7, mentre dopo lo svolgimento di quelle attività (maggio 2023) si sono ridotti a 1; 40 erano gli studenti che all'inizio avevano le idee poco chiare, mentre alla fine si sono ridotti a 20; all'inizio 39 studenti avevano le idee sufficientemente chiare, alla fine

sono stati 49 ad affermare di avere questo livello di chiarezza; all'inizio erano 7 gli studenti con le idee molto chiare, alla fine 22 hanno raggiunto questo livello di chiarezza.

## 5. Conclusioni

La capacità di esprimere con ottimismo le intenzioni ed i propositi connessi al proprio futuro formativo-professionale attraverso l'esperienza di didattica universitaria e di scrittura espressiva, il confronto costante con una *tutor* sulle azioni pianificate nel proprio progetto di vita professionale e la costruzione di un portfolio digitale sono apparsi strettamente associati al miglioramento dell'autoefficacia, delle dimensioni *Energia*, *Affettività positiva* e *Stabilità emotiva* dell'immagine del «sé» attuale, nonché al processo di chiarificazione delle idee degli studenti sulla scelta formativo-professionale post-maturità liceale.

La narrazione dei propri interessi, attitudini e competenze, del posizionamento lavorativo preferito, dei propri limiti e condizionamenti personali, della propria situazione economica e dei propri obiettivi formativo-professionali ha permesso agli studenti di riflettere sulla propria trasformazione interiore; il che potrebbe aver dato loro un senso maggiore di prevedibilità e di controllo sulla futura vita formativo-professionale (Battini, 2011), come pure potrebbe aver influito sul miglioramento della capacità progettuale e della capacità di affrontare i compiti scolastici. La possibilità di potersi consigliare con una *tutor* per elaborare la scelta formativo-professionale potrebbe aver svolto un ruolo positivo nel processo di miglioramento delle tre competenze trasversali prese in esame. La partecipazione alle lezioni universitarie svolte all'università e a scuola potrebbe avere messo gli studenti in condizione di vagliare gli interessi dichiarati all'inizio del quarto anno del liceo, nonché di saggiare le proprie attitudini per l'apprendimento dei contenuti fondamentali delle discipline pedagogico-didattiche.

Dopo aver esaminato i dati raccolti si può affermare con sufficiente sicurezza che le attività realizzate hanno reso gli studenti più capaci di affrontare i compiti scolastici e hanno favorito la maturazione della loro scelta professionale, ancora da confermare. Per le caratteristiche dell'impianto di ricerca non è possibile affermare che i miglioramenti osservati negli studenti circa il modo di porsi nei confronti della scelta formativo-professionale post-diploma siano dipesi solo dalla loro partecipazione al progetto di ricerca-intervento. Peraltro, l'assenza di un gruppo di controllo, in questa prima annualità della ricerca (2022-2023), non rende molto affidabili i risultati "significativi" conseguiti relativi allo sviluppo delle tre

competenze trasversali. È auspicabile che la costituzione del gruppo di controllo, avvenuta nel maggio 2023, ponga le condizioni per un confronto con il gruppo sperimentale sulla variazione dei punteggi delle competenze che saranno rilevati nella seconda annualità della ricerca (2023-2024) prima e dopo gli interventi sperimentali.

Una valutazione complessiva della reale efficacia del progetto di orientamento si potrà fare solo durante l'anno scolastico 2024-2025, quando gli studenti avranno iniziato il percorso formativo/lavorativo post-liceale, che dovrebbe essere auspicabilmente privo di intoppi o insuccessi per la maggior parte di loro.

Da ultimo, si riconosce un altro limite della ricerca in questione: la mancanza di un coinvolgimento pieno dei docenti nella realizzazione delle azioni di orientamento, poiché è stato applicato il *cross-age tutoring* per realizzare gli interventi progettati. Si è fiduciosi nell'affermare che, sulla base delle indicazioni delle nuove *Linee guida per l'orientamento* (MIM, 2022) in cui è stata istituzionalizzata la figura del "docente tutor", nell'anno scolastico 2023-2024 si potranno coinvolgere più facilmente gli insegnanti nel processo sperimentale, che implicherà, peraltro, due novità: il coinvolgimento delle famiglie dei 115 studenti delle cinque classi quinte del Liceo delle Scienze Umane "F. Scaduto" di Bagheria; la sostituzione della didattica universitaria con la didattica orientativa che gli stessi insegnanti liceali realizzeranno nelle loro classi applicando la metodologia ADVP (Cappuccio, 2003, 2009).

## Riferimenti bibliografici

- Batini, F. (2011). *Storie, futuro e controllo. Le narrazioni come strumento di costruzione del futuro*. Napoli: Liguori.
- Cappuccio, G. (2003). Il metodo di attivazione dello sviluppo professionale e personale. L'intervento per lo sviluppo della maturità professionale e personale. Appendice: gli esercizi. In G. Zanniello (ed.), *Didattica Orientativa* (pp. 53-180). Napoli: Tecnodid.
- Cappuccio, G. (2009). La costruzione degli esercizi advp e la valutazione dei miglioramenti ottenuti dagli studenti. In G. Zanniello (ed.), *Competenze metacognitive e processi di autovalutazione nel blended e-learning* (pp. 123-138). Lecce: Pensa MultiMedia.
- Di Nuovo, S., & Magnano, P. (2013). Immagine di sé. In S. Di Nuovo, P. Magnano (eds.), *Competenze trasversali e scelte formative. Strumenti per valutare metacognizione, motivazione, interessi e abilità sociali nella continuità tra livelli scolastici* (pp. 41-63). Trento: Erickson.
- La Marca, A. (2009). *Insegnare a studiare in Università*. Troina: Città Aperta.
- Magnano, P., & Costantino, V. (2013). Stili decisionali. In S. Di Nuovo, P. Ma-

- gnano (eds.), *Competenze trasversali e scelte formative. Strumenti per valutare metacognizione, motivazione, interessi e abilità sociali nella continuità tra livelli scolastici* (pp. 95-105). Trento: Erickson.
- Margottini, M. (2019). Autovalutazione e promozione di competenze strategiche per la scuola e per il lavoro. *Formazione & Insegnamento. Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione*, 17 (1), 309-322.
- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022. *Linee guida per l'orientamento*. Roma: MIM. <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>
- Pellerey, M. (2019). L'identità professionale: la sua natura e il suo sviluppo. Applicazioni al caso dei docenti del sistema educativo italiano di Istruzione e Formazione. In M. Pellerey (ed.), *Strumento di Formazione Professionale iniziale e continua dei docenti del secondo ciclo del sistema istruttivo e formativo, in particolare dell'IeFP. Verifica della possibilità di estensione al caso degli allievi* (pp. 13-171). Roma: CNOS-FAP.
- Savickas, M.L., & Porfeli, E.J. (2012). Career Adapt-Abilities Scale: Construction, reliability, and measurement equivalence across 13 countries. *Journal of vocational behavior*, 80 (3), 661-673.
- Schwarzer, R. (1993). *Measurement of perceived self-efficacy. Psychometric scales for cross-cultural research*. Berlin: Freie Universität Berlin.
- Simeone, D. (2011). *La consulenza educativa. Dimensione pedagogica della relazione d'aiuto* (2. ed.). Milano: Vita e Pensiero.
- Smorti, A. (2007). *Narrazioni. Cultura, memorie, formazione del Sé*. Firenze: Giunti.
- Zanniello, G. (ed.) (2008). *Un ponte per l'Università. Attività didattiche per lo sviluppo professionale e personale nella scuola secondaria*. Palermo: Palumbo.



# A cosa serve la ricerca educativa? Il dato e il suo valore sociale

Atti del convegno Nazionale SIRD

Milano, 21 e 22 settembre 2023

Università Cattolica del Sacro Cuore

a cura di Renata Viganò e Cristina Lisimberti







Collana SIRD

Studi e ricerche sui processi di apprendimento-insegnamento e valutazione

diretta da

**RENATA VIGANÒ**

### **Direttore**

**Renata Viganò**

(Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

### **Vice-Direttore**

**Pierpaolo Limone**

(Università Telematica Pegaso)

### **Comitato scientifico**

**Federico Batini** (Università degli Studi di Perugia)

**Guido Benvenuto** (Sapienza Università di Roma)

**Giovanni Bonaiuti** (Università degli Studi di Cagliari)

**Loretta Fabbri** (Università degli Studi di Siena)

**Ettore Felisatti** (Università degli Studi di Padova)

**Luciano Galliani** (Università degli Studi di Padova)

**Maria Lucia Giovannini** (Università degli Studi di Bologna)

**Valentina Grion** (Università degli Studi di Padova)

**Maria Luisa Iavarone** (Università degli Studi di Napoli “Parthenope”)

**Jean-Marie De Ketele** (Université Catholique de Lovanio)

**Alessandra La Marca** (Università degli Studi di Palermo)

**Marco Lazzari** (Università degli Studi di Bergamo)

**Pietro Lucisano** (Sapienza Università di Roma)

**Patrizia Magnoler** (Università degli Studi di Macerata)

**Massimo Margottini** (Università degli Studi di Roma Tre)

**Antonio Marzano** (Università degli Studi di Salerno)

**Giovanni Moretti** (Università degli Studi di Roma Tre)

**Elisabetta Nigris** (Università degli Studi di Milano-Bicocca)

**Achille M. Notti** (Università degli Studi di Salerno)

**Antonella Nuzzaci** (Università degli Studi di Messina)

**Filippo Gomez Paloma** (Università degli Studi di Macerata)

**Loredana Perla** (Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”)

**Vitaly Valdimirovic Rubtzov** (City University of Moscow)

**Maria Jose Martinez Segura** (University of Murcia)

**Paolo Sorzio** (Università degli Studi di Trieste)

**Roberto Trinchero** (Università degli Studi di Torino)

**Ira Vannini** (Università degli Studi di Bologna)

**Luisa Zecca** (Università degli Studi di Milano Bicocca)

### **Coordinatori del Comitato di Redazione**

**Cristina Lisimberti** (Università Cattolica del Sacro Cuore)

**Andrea Tinterri** (Università Telematica IUL)

### **Comitato di Redazione**

**Marco Giganti** (Università degli Studi di Bergamo)

**Enrico Orizio** (Università Cattolica del Sacro Cuore)

**Ilaria Ravasi** (Università Cattolica del Sacro Cuore)



# A cosa serve la ricerca educativa? Il dato e il suo valore sociale

a cura di Renata Viganò e Cristina Lisimberti

Atti del convegno Nazionale SIRD

Milano, 21 e 22 settembre 2023

Università Cattolica del Sacro Cuore



ISBN volume 979-12-5568-146-5  
ISSN collana 2612-4971

2024 © by Pensa MultiMedia®  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)

## INDICE

Prefazione	XV
<b>Bisogna avere nel cuore il caos per generare una stella danzante</b> di <i>Pietro Lucisano</i>	

Introduzione	XXIII
<b>Costruire il valore della ricerca educativa</b> di <i>Renata Viganò</i>	

### Sessione Parallela 1: Metodo

1. A cosa serve la ricerca educativa? Finalità e metodi   <i>What is educational research for? Scopes and methods</i> <b>Massimo Margottini, Maurizio Gentile, Daniela Robasto</b>	2
2. La prospettiva dei ricercatori sull'innovazione scolastica: questioni aperte sulla rilevanza della ricerca   <i>The Researchers' perspective on School Innovation: open issues on the relevance of Research</i> <b>Barbara Balconi, Cinzia Angelini, Patrizia Sposetti, Luisa Zecca</b>	12
3. Il Change Laboratory come strumento per la promozione del cambiamento e dell'innovazione a scuola   <i>The Change Laboratory as a tool for promoting change and innovation at school</i> <b>Barbara Bocchi</b>	21
4. L'ecosistema di una scuola in ricerca   <i>The ecosystem of a research-engaged school</i> <b>Giuseppina Cannella, Giuseppina Rita Jose Mangione</b>	31
5. Riflessioni sul metodo: tra concetti e variabili derivati dal PIAAC   <i>Reflections on the Method: among Concepts and Variables derived from the PIAAC</i> <b>Cristiana De Santis, Maria Concetta Carruba</b>	43
6. Promuovere l'autoefficacia, l'immagine di sé e la capacità decisionale al liceo costruendo il proprio progetto di vita professionale   <i>Promoting self-efficacy, self-image and decision-making skills in high school through the development of a professional life project</i> <b>Alessandro Di Vita, Giuseppe Zanniello</b>	52
7. Valutare le credenze degli insegnanti su insegnamento e apprendimento: uno strumento per il contesto italiano   <i>Assessing teacher beliefs about teaching and learning: an instrument for the Italian context</i> <b>Laura Carlotta Foschi</b>	61
8. Una pluralità di sguardi: il rapporto tra ricercatori, educatori e insegnanti e il ruolo dell'intersoggettività   <i>Multiple perspectives: the relationship between researchers, educators and teachers and the role of intersubjectivity</i> <b>Claudia Fredella, Luisa Zecca</b>	70

9. Comprendere e valutare i fattori correlati alla motivazione intrinseca degli insegnanti e allo stile di insegnamento “supportivo”: un’indagine esplorativa | *Understanding and Evaluating Factors Related to Teachers’ Intrinsic Motivation and Supportive Teaching Style: An Exploratory Investigation*  
**Sara Germani** 81
10. Il dato, la ricerca pedagogica, la politica. Ipotesi interpretative | *Data, educational research, politics. Hypotheses for an interpretation*  
**Andrea Giacomantonio, Luana Salvarani** 89
11. Io e la scuola. Indagine sul benessere a scuola degli studenti degli istituti superiori | *Me And The School. Survey of high school students' well-being at school*  
**Pietro Lucisano, Emanuela Botta, Emiliane Rubat du Méric** 97
12. L’uso del Design Based Research per lo sviluppo di modelli didattici innovativi nelle scuole piccole e rurali. Il caso di “Classi in rete” | *The use of Design Based Research for the development of innovative teaching models in small and rural schools. The case of “Classes in rete”*  
**Giuseppina Rita Jose Mangione, Michelle Pieri, Stefano Cacciamani** 112

### Sessione Parallela 2: Metodo

1. A cosa serve la ricerca educativa? Note per una metodologia socialmente utile e connessa alla vita | *What is educational research for? Reflections on a socially useful and life-related methodology*  
**Giulia Pastori, Giuseppa Compagno, Alessandra Rosa** 124
2. Implementazione di una ricerca Design-based per sperimentare il Blended Learning all’Università | *Implementing design-based research to experiment blended learning in higher education*  
**Michele Baldassarre, Valeria Tamborra, Martina Dicorato** 128
3. Rivalutare il significato educativo delle attività motorie: una prospettiva pedagogica della ricerca per l’educazione fisica e per gli studi sul movimento umano | *Revaluating the educational significance of motor activities: a pedagogical perspective on research methods for physical education and human movement studies*  
**Ferdinando Cereda** 137
4. Storytelling per lo sviluppo della “media-literacy” e la “ICT-literacy”: un’esperienza nella scuola secondaria di primo grado | *Storytelling for the development of “media-literacy” and “ICT-literacy”: an experience in lower secondary school*  
**Mina De Santis, Lorella L. Bianchi** 150
5. La valutazione delle soft skills in università attraverso il percorso online Passport: evidenze e sfide per la ricerca educativa | *The assessment of soft skills in Higher Education through the Passport online platform: evidence and challenges for educational research*  
**Federica Emanuel** 159

6. Un sistema di categorizzazione per l'analisi di progetti di ricerca-formazione attraverso un approccio analyst-driven | *A categorization system for the analysis of research-training projects through an analyst-driven approach*  
**Maurizio Gentile, Elisa Truffelli, Chiara Bertolini, Alessandra Rosa** 170
7. La ricerca come risorsa per gli studenti. Costruire comunità di ricerca per il miglioramento scolastico, il benessere-ci e la cittadinanza democratica | *Research as a resource for students. Building research communities for school improvement, well-being and democratic citizenship*  
**Giulia Pastori** 182
8. La ricerca educativa tra prassi e teoria. Uno studio di caso nella progettazione europea | *Educational research between practice and theory. A case study in European planning*  
**Angela Spinelli** 191
9. Il modello didattico-progettuale del laboratorio di Tecnologie Didattiche | *The teaching-design model of Educational Technology Laboratory*  
**Rosa Vegliante, Sergio Miranda, Antonio Marzano** 201

### Sessione Parallela 3: Tecnologia

1. La ricerca educativa nel campo delle tecnologie digitali: i dati e il loro valore sociale | *Educational research in the field of digital technologies: data and their social value*  
**Marco Lazzari, Laura Fedeli, Paolo Raviolo** 211
2. La ricerca educativa e le nuove grammatiche dell'AI | *Educational research and new AI grammar*  
**Alessandro Ciasullo** 218
3. Indagine e sperimentazione laboratoriale: l'utilizzo delle TIC per sviluppare nei futuri docenti competenze musicali | *Investigation and laboratory experiments: the use of ICT to develop musical skills in future teachers*  
**Bartolomeo Cosenza** 227
4. E-service-Learning per una didattica universitaria innovativa e inclusiva | *E-service-learning for an innovative and inclusive higher education didact*  
**Irene Culcasi, Valentina Furino, Maria Cinque** 231
5. Apprendimento con Realtà Aumentata in Università: percezioni, sfide, opportunità | *Augmented Reality Learning in University: Perceptions, Challenges and Opportunities*  
**Valeria Di Martino, Antonella Leone** 242
6. L'impatto delle nuove tecnologie sull'apprendimento: ruolo chiave della ricerca educativa nello studio delle interazioni e dell'innovazione didattica | *The impact of new technologies on learning: key role of educational research in the study of interactions and educational innovations*  
**Raffaella Forliano, Annamaria Di Grassi** 251
7. Formazione dei futuri insegnanti: alcune prospettive per l'apprendimento mediato dalla tecnologia digitale | *Initial Teacher Training: Perspectives on technology-mediated learning*  
**Elif Gulbay, Giorgia Rita de Franches, Giulia Andronico** 260

8. Intelligenza Artificiale e ricerca educativa: sperimentare l'uso di ChatGPT nei corsi universitari | *Artificial Intelligence and Educational Research: Experimenting with the use of ChatGPT university courses*  
Alessandra La Marca, Ylenia Falzone 269
9. I media digitali in età prescolare: un'indagine nel contesto della famiglia | *Digital media use in preschool age in the family context: parents' perceptions*  
Corrado Petrucco, Gloria Valentini 278
10. La biblioteca dell'innovazione: una finestra sulla scuola a supporto della ricerca educativa | *The "Biblioteca dell'innovazione": a window on the school to support educational research*  
Beatrice Miotti, Maria Teresa Sagri 287
11. Videogiochi e apprendimento: studio della storia locale con Minecraft Education Edition | *Video games and learning local history with Minecraft Education Edition*  
Alessia Scarinci, Maria Addolorata Deleonardis 297
12. Lezione frontale e lezione online: le principali differenze | *Frontal lesson and online lesson: the main different*  
Rosanna Tammaro, Alessia Notti 307

#### Sessione Parallela 4: Inclusione

1. Il processo inclusivo nei diversi contesti di vita: dalla teoria alla pratica | *The inclusive process in different life contexts: from theory to practice*  
Filippo Gomez Paloma, Elena Zanfroni, Livia Petti 316
2. Spaced learning per l'apprendimento linguistico e scientifico tra mente corpo e movimento | *Spaced learning for linguistic and scientific learning between mind, body and movement*  
Francesca Anello, Gabriella Ferrara 325
3. Cooperative Learning e didattica inclusiva. Un'indagine esplorativa con gli insegnanti di scuola secondaria | *Cooperative learning and inclusive teaching. An exploratory survey of secondary school teachers*  
Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno 334
4. Il modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento): un possibile strumento di inclusione scolastica | *The DADA model (Didact for Learning Environments): a possible tool for school inclusion*  
Marta Cecalupo, Giorgio Asquini 343
5. L'eterogeneità dei corsisti nel Corso di Specializzazione per il sostegno. Questioni, sfide e zone d'ombra per una didattica inclusiva | *The heterogeneity of students in the Specialization Course for future support teachers. Issues, challenges, and grey areas for an inclusive teaching*  
Alessia Cinotti, Elisa Farina 351
6. Scuola Inclusiva Vs Competenze del Docente Inclusivo. Analisi delle domande aperte di un'indagine esplorativa rivolta al futuro docente specializzato per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità del-

- l'Università degli Studi di Catania | *Inclusive School Vs Skills of the Inclusive Teacher. Analysis of the open questions of an exploratory survey aimed at future specialized teachers for educational support activities for students with disabilities at the University of Catania*  
**Daniela Gulisano** 361
7. La formazione inclusiva degli insegnanti di scuola secondaria: un'indagine valutativa | *Secondary School Teacher Education: A Mixed Methods Evaluation Study Design*  
**Matteo Maienza** 371
8. Devianza minorile e progetti territoriali di contrasto: un'analisi preliminare sulle pratiche di giustizia riparativa | *Juvenile deviance and territorial law enforcement projects: a preliminary analysis of restorative justice practices*  
**Arianna Monniello, Nicoletta Di Genova, Silvia Ferrante** 379
9. Il docente inclusivo e il museo come "aula didattica decentrata". Un'indagine esplorativa rivolta ai docenti di Primaria e di Secondaria di I e II grado nell'ambito del Progetto di ricerca dell'Università di Catania - Piaceri: "VisInMusa" | *The inclusive teacher and the museum as a "decentralised classroom" An exploratory survey of primary and secondary I and II teachers within the framework of the research project of the University of Catania - Piaceri: "VisInMusa"*  
**Paolina Mulè, Maria Luisa Boninelli** 389
10. NEET: in Italia anche oltre i 30 anni. Tipologie, fattori, linee di intervento per la ricerca educativa | *NEET: in Italy even over 30 years old. Typologies, factors, lines of engagement for educational research*  
**Ilaria Ravasi** 401
11. Dati e valore sociale del progetto Mission Inclusion: domande, finalità e primi risultati della ricerca | *Data and social value of the Mission Inclusion Project: research questions, purposes and first findings*  
**Martina Rossi, Marco di Furia, Giusi Antonia Toto** 409

### Sessione Parallela 5: Inclusione

1. Ricerca educativa e inclusione: il dato e il suo valore sociale | *Educational research and inclusion: data and their social value*  
**Paola Damiani, Filippo Dettori, Paolina Mulè** 419
2. Festival di danza e relazioni sociali intergenerazionali: un'indagine esplorativa sulle percezioni dell'audience nel Cilento | *Dance festival and intergenerational social relations: an exploratory investigation of audience perceptions in Cilento*  
**Luigi Aruta, Alessandra Natalini** 424
3. La dimensione partecipativa della metodologia laboratoriale nelle comunità educative per minori | *The participant aspect of laboratory methodology in educational community for young people*  
**Stefania Cives, Francesco Claudio Ugolini** 435

4. Il sistema di rete come pratica interculturale ed inclusiva nella scuola secondaria di secondo grado. Una ricerca empirica | *The Network System as an intercultural and inclusive practice in High School. An empirical research*  
**Tiziana De Santis, Francesco Claudio Ugolini** 444
5. Tra implicito ed esplicito. Per un'idea di differenziazione didattica nella percezione dei docenti della scuola primaria | *Between implicit and explicit dimensions. For an idea of teaching differentiation in the perceptions of primary school's teachers*  
**Silvia Maggiolini, Ilaria Folci, Elena Zanfroni** 455
6. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione: prospettive e dilemmi. Indagine esplorativa | *The Operational Working Group for Inclusion: perspectives and dilemmas. Exploratory survey*  
**Corrado Muscarà** 466
7. Insegno perchè e per chi: un'indagine sulla motivazione all'apprendimento e sull'atteggiamento nei processi di inclusione degli insegnanti di sostegno in formazione | *I teach why and for whom: a survey of learning motivation and attitude in the inclusion processes of trainee support teachers*  
**Guendalina Peconio** 476
8. Contesti di gioco inclusivo. Uno studio di caso | *Inclusive gaming context. A case study*  
**Valentina Perciavalle** 487
9. Realizzare l'inclusione in ambito didattico: Universal Design for Learning and Co-teaching | *Achieving inclusion in teaching: Universal Design for Learning and Co-teaching*  
**Rosa Sgambelluri, Massimiliano Lo Iacono** 494
10. Strategies for understanding and studying the text (SUST): strategie didattiche inclusive ed efficaci per i disturbi specifici dell'apprendimento | *Strategies for understanding and studying the text (SUST): specific learning disorders and inclusive and effective teaching strategies*  
**Marianna Traversetti, Irene Stanzione, Amalia Lavinia Rizzo, Marina Chiaro** 502
11. La qualità dell'assistenza specialistica per l'inclusione scolastica. Prospettive a confronto | *The quality of specialized assistance for inclusive education. Comparing perspectives*  
**Silvia Zanazzi** 512

### Sessione Parallela 6: Pratica

1. La pratica come 'luogo' di ricerca | *The practice as a 'place' of research*  
**Alessandra La Marca, Katia Montalbetti, Viviana Vinci** 524
2. Artefici del proprio futuro? La voce degli studenti secondari nella ricerca sullo sviluppo delle Lifecomp | *Shaping their own future? The voice of secondary school students in Lifecomp development research*  
**Barbara Baschiera, Fiorino Tessaro** 533

3. L'educazione stem nella scuola primaria: il ruolo dei processi di interazione nello sviluppo del pensiero scientifico | *Stem education in the primary school: the role of the process of interaction in the development of scientific thought*  
**Caterina Bembich** 543
4. Dalla scuola al museo: spunti di riflessione per una didattica per competenze | *From School to Museum: opportunity to reflect on skills-based teaching*  
**Chiara Bertolini, Riccardo Campanini, Letizia Capelli, Laura Landi, Chiara Pellicciari, Lucia Scipione, Agnese Vezzani** 554
5. Più maestri tra i banchi di scuola primaria: un'indagine comparativa | *More Male Teachers in Primary School: A Comparative Survey*  
**Fabio Filosofi, Alessandro Di Vita** 564
6. Pensare e promuovere la creatività. Un percorso di ricerca-formazione nella scuola dell'infanzia | *Thinking and promoting creativity. A research-training path in preschool*  
**Antonio Gariboldi, Antonella Pugnaghi** 571
7. Studiare le pratiche didattiche. Perché e come. Uno studio degli 'schemi' di gestione della classe | *The study of educational practices. How and why. A study of classroom management "schemes"*  
**Daniela Maccario** 580
8. Il racconto autobiografico come strumento per la ricerca educativa nel percorso di formazione iniziale degli insegnanti | *The autobiographical narrative as a tool for educational research in the initial training of teachers*  
**David Martínez-Maireles, Alessandro Romano, Marinella Muscarà** 589
9. Docenti neo-immessi e senior nella scuola primaria: un'indagine qualitativa sulla relazione tra fattori di contesto e pratica professionale | *Newly hired and senior primary school teachers: a qualitative inquiry on the relation between context factors and professional practice*  
**Irene Stanzione, Astrid Favella, Ilaria Giordano** 600
10. Il percorso di contaminazione metodologica Pizzigoni | *Assimilating the influence of the Pizzigoni method: an educational journey*  
**Franca Zuccoli** 610

### Sessione Parallela 7: Pratica

1. A cosa serve la ricerca (sulla pratica) educativa? | *What is educational (on practice) research for?*  
**Laura Sara Agrati, Federico Batini, Rosanna Tammaro** 619
2. Il ricorso alle e-tivities nell'ambito dell'Higher Education. Un caso studio | *The adoption of e-tivities in Higher Education. A case study*  
**Alessandra Carenzio, Federica Pelizzari** 626
3. In cattedra prima del conseguimento delle abilitazioni all'insegnamento: una ricerca esplorativa nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Bologna | *In the classroom before obtaining a teaching qualification: an exploratory study in the single-cycle degree program in Primary Teacher Education at the University of Bologna*  
**Andrea Ciani, Elena Pacetti, Alessandra Rosa, Elisa Guasconi** 633

4. Quale orientamento? Modelli, pratiche, esperienze a confronto | *What orientation? Models, practices, experiences compared*  
Federica De Carlo, Massimo Margottini 643
5. Orientamento universitario e sviluppo professionale: il punto di vista dei futuri professionisti dell'educazione | *University orientation and professional development: the point of view of future education professionals*  
Concetta Ferrantino, Maria Tiso 655
6. LePortfolio del bambino. Progettazione educativa ed osservazione sistematica per documentare lo sviluppo del bambino al nido in ambiente digitale | *The child's ePortfolio. Educational design and systematic observation to document child development in the nursery in a digital environment*  
Concetta La Rocca 665
7. Il ciclo riflessivo di Gibbs e la Ricerca-formazione: una proposta di ricerca | *Gibbs' Reflective Cycle and Research-Training: a research model*  
Laura Landi, Paola Rigoni 673
8. La ricerca come risorsa per il contrasto alla dispersione scolastica. Dalla teoria alla pratica | *Research as a resource to prevent early school leaving. From theory to practice*  
Cristina Lisimberti, Katia Montalbetti 683
9. Tecnologie di supporto alle decisioni dei dirigenti scolastici | *Technologies to support decision making of school principals*  
Sergio Miranda, Rosa Vegliante, Antonio Marzano 691
10. Coinvolgere e attivare gli studenti nella "grande aula" universitaria attraverso il Think Pair Share | *Engage and activate students in the university "big classroom" through Think Pair Share*  
Livia Petti, Marta De Angelis 702
11. La ricerca e la formazione delle competenze professionali in area educativa | *Research and training of professional competencies in educational area*  
Patrizia Sposetti, Maria Grazia Rionero, Giordana Szpunar 713
12. Come migliorare la pratica di insegnamento del tutor di tirocinio di Scienze della Formazione Primaria | *How to improve the teaching practice of the Primary Education Science internship tutor*  
Maria Tiso, Deborah Gragnaniello 724

### Sessione Parallela 8: Valutazione

1. Uso della valutazione per l'apprendimento | *Using assessment and evaluation for learning*  
Davide Capperucci, Valentina Grion, Roberto Trincherò 735
2. La mappa concettuale come strumento di auto-valutazione ed etero valutazione | *The concept map as a tool for self- and hetero assessment*  
Martina Albanese, Lucia Maniscalco 739
3. La valutazione degli atteggiamenti e delle credenze degli insegnanti in formazione verso i processi inclusivi | *Assessment of attitudes and beliefs of teachers-in-training for inclusive education*  
Giusi Castellana, Conny De Vincenzo 746

4. La ricerca empirica per l'empowerment degli allievi con svantaggio socio-culturale: problemi metodologici e risultati | *Empirical research for the empowerment of students with social-cultural disadvantages: methodological problems and results*  
**Cristina Coggi, Paola Ricchiardi, Emanuela M. Torre** 759
5. L'etica della valutazione come "compito autentico" nella formazione docente | *The ethics of evaluation as an "authentic task" in teacher education*  
**Luca Girotti** 770
6. La costruzione di un sistema di raccolta dei dati a supporto delle scelte dei decisori nell'ambito della valutazione di attività di formazione continua | *The development of a data collection system to support decision makers' choices in the evaluation of continuing training activities*  
**Massimo Marcuccio** 777
7. Potenziare i percorsi di Faculty Development attraverso un approccio valutativo evidence-based | *Strengthen Faculty Development paths through an evidence-based evaluation approach*  
**Luigina Mortari, Roberta Silva, Alessia Bevilacqua, Susanna Puecher, Sara Lo Jacono** 788
8. Il monitoraggio della Sperimentazione Montessori: il caso della scuola secondaria di I grado dell'IC "Riccardo Massa" di Milano | *Monitoring Montessori Experimentation: the case of the secondary school of the Comprehensive Institute "Riccardo Massa" in Milan*  
**Elisabetta Nigris, Barbara Balconi, Sofia Bosatelli** 800
9. A cosa serve la valutazione di impatto? Alcune indicazioni a partire dall'analisi della letteratura empirica | *What is the purpose of impact evaluation? Some issues from a literature review*  
**Enrico Orizio** 811
10. Implementare strategie di autoregolazione dell'apprendimento in classe: una ricerca sulle percezioni di autoefficacia dei docenti e sul ruolo della dimensione valutativa | *Implementing self-regulated learning strategies in the classroom: A study on teachers' perceptions of self-efficacy and the role of the evaluative dimension*  
**Irene Dora Maria Scierri, Davide Capperucci** 819

### Sessione Parallela 9: Valutazione

1. Valutazione e ricerca | *Evaluation and research*  
**Antonella Nuzzaci, Vincenzo Bonazza, Stefania Nirchi** 831
2. Valutazione formativa nell'Emergency Remote Teaching. Studio di convinzioni e prassi dei docenti | *Formative assessment in Emergency Remote Teaching. Study of teachers' beliefs and practices*  
**Marco Giganti** 837
3. Percezioni e credenze dei futuri insegnanti sulla valutazione a scuola | *Prospective teachers' perceptions and beliefs about assessment in school*  
**Leonarda Longo, Dorotea Rita Di Carlo, Giulia Costa** 846

4. Analisi dei documenti di progettazione dei contesti scolastici e sviluppo della cultura del dato: esiti di una ricerca diacronica | *Analysis of design documents of school contexts and development of data culture: outcomes of a diachronic research*  
**Giovanni Moretti, Giuseppe Bove, Arianna Morini** 855
5. Qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e innovazione didattica nel Progetto internazionale QUALITI | *Quality of teaching-learning processes and didactic innovation in the international Project QUALITI*  
**Antonella Nuzzaci** 864
6. Valutare il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria tra nuovi profili di studenti e rinnovati bisogni di professionalizzazione. Uno studio mixed- methods | *Evaluating the Degree Course in Primary Education between New Student Profiles and Renewed Professionalization Needs: A Mixed-Methods Study*  
**Valentina Pagani, Franco Passalacqua** 877
7. Ricerca educativa e miglioramento dell'azione professionale: esiti di una ricerca valutativa partecipata | *Educational research and improvement of professional actions: results of participatory evaluation research*  
**Luisa Pandolfi** 888
8. Scegliere, decidere, amare ed inventare nella stagione degli algoritmi. Compiti e orizzonti per la ricerca e per l'educazione | *Choosing, deciding, loving and inventing in the season of algorithms. Tasks and horizons for research and education*  
**Nicola Paparella, Andrea Tarantino** 896
9. Promuovere e valutare il benessere negli studenti in contesti di istruzione universitaria: definizione di uno strumento di valutazione | *Promoting and evaluating student well-being in higher education settings: defining an assessment tool*  
**Antonella Poce, Maria Rosaria Re, Mara Valente, Carlo De Medio** 905
10. L'esperienza degli esami a distanza durante la pandemia: un'indagine tra gli studenti e le studentesse dell'Università di Bologna | *The experience of remote examinations during the pandemic: an investigation among students at the University of Bologna*  
**Aurora Ricci, Elena Luppi** 917
11. L'uso dei dati ai fini del miglioramento nei processi di valutazione esterna delle scuole | *Data use for school improvement in external evaluation processes*  
**Ilaria Salvadori** 927
12. Realizzare la valutazione con le ICT: dall'entusiasmo alla consapevolezza nel contesto della formazione primaria | *Implementing assessment with ICT: from enthusiasm to awareness in primary education*  
**Roberta Scarano, Iolanda Sara Iannotta** 937
13. Dal dado al dato: il gioco come contesto di raccolta dei dati | *From dice to data: game as a data collection context*  
**Liliana Silva** 947